

## **Scuola, Presentate le nuove Indicazioni nazionali per il Curricolo della Scuola di base**

### **Profumo: Il documento rafforza l'inclusione scolastica mettendo al centro lo studente e i suoi bisogni**

Sono state presentate oggi, alla presenza del Ministro Francesco Profumo e del Sottosegretario Marco Rossi-Doria che ne ha seguito l'iter, le nuove **Indicazioni nazionali per il Curricolo della Scuola di base**. Il documento di indirizzo fornisce alla scuola primaria e alla secondaria di primo grado gli obiettivi e i traguardi che ogni studente deve raggiungere in termini di competenze e conoscenze.

Il testo finale, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 5/2/2013, è frutto della revisione di un gruppo di esperti e di un percorso di consultazione e confronto con le scuole. Il documento è stato sottoposto a una **consultazione** nazionale e ad un **confronto** con 10.000 scuole attraverso vari seminari dedicati. Un **Comitato Scientifico** avrà il compito di indirizzare, sostenere e valorizzare le iniziative di formazione e ricerca per aumentare l'efficacia dell'insegnamento.

### **I contenuti chiave del documento**

- **Dialogo tra discipline:** insegnare a ricomporre i grandi oggetti della conoscenza in prospettiva complessa;
- **Essenzialità:** ricerca dei nuclei fondamentali delle discipline;
- **Priorità:** maggiore attenzione per una solida acquisizione delle conoscenze e competenze di base, fondamentali per lo sviluppo successivo del sapere e per l'esercizio della cittadinanza;
- **Traguardi:** sistema di verifiche periodiche e sistematiche degli apprendimenti. Attenzione per le diversità individuali e valorizzazione dei momenti di passaggio.

“Al centro delle nuove Indicazioni c'è l'autonomia responsabile delle scuole – ha detto il Ministro Francesco Profumo. Le Indicazioni rafforzano l'inclusione scolastica mettendo al centro lo studente e i suoi bisogni. Per questo la nostra scuola fa già tanto: **dagli anni '90 ad oggi siamo passati da meno di 60mila studenti di cittadinanza non italiana ad oltre 700mila**”.

“Il metodo partecipativo e corresponsabile utilizzato per elaborare le Indicazioni Nazionali – ha dichiarato il Sottosegretario Marco Rossi-Doria - dovrebbe essere la normale modalità di lavoro per le istituzioni. Le indicazioni sono importanti perché sono un testo "non completo", a doverlo completare sono le scuole, nel lavoro di ogni giorno”